

Fasc. 2012 / VI 5 1 /3  
Prot. n. 18112

Lugo, 26/04/2012

**Procedura aperta  
Bando di Gara  
COMUNE DI LUGO**

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA REALIZZAZIONE DI UN  
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO STORICO DEL  
QUADRIPORTICO MONUMENTALE DEL "PAVAGLIONE"  
(AI SENSI DELL'ART. 109 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.)  
CUP : B42G11000110002 - CIG: 4184277E99.**

***Art. 1 - Ente banditore***

L'ente che bandisce il concorso di progettazione è il Comune di Lugo - Piazza Martiri, 1 48022 Lugo - [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it) ("profilo di committente" della Stazione appaltante, art. 3 comma 35 del D.Lgs n. 163/2006) tramite l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del D.P.R. 207/2010, è il Direttore del Settore Programmazione Territoriale – Arch. Cesari Monica - tel. 0545 38529 – fax 0545 38521 - e-mail: [cesarim@unione.labassaromagna.it](mailto:cesarim@unione.labassaromagna.it)

Per **informazioni di carattere amministrativo** in merito al concorso rivolgersi al Servizio Appalti e Contratti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: Tel. 0545 38533 – 38365 - 38527–38597 - e-mail: [appalti@unione.labassaromagna.it](mailto:appalti@unione.labassaromagna.it)

***Art. 2 - Oggetto ed obiettivi del concorso***

Oggetto del concorso è la definizione di un **progetto di riqualificazione urbana del complesso storico del "Pavaglione"**. I temi del concorso sono:

1. **Progetto di riqualificazione della corte interna del Pavaglione;**
2. **Progetto del format dei dehors e relativo arredo per gli esercizi pubblici del Pavaglione e del sistema delle piazze storiche;**
3. **Linee guida per la riorganizzazione funzionale del mercato,**

così come meglio dettagliati e specificati nelle "Linee Guida" approvate con delibera di Giunta del Comune di Lugo n. 51 del 21/04/2012.

***Art. 3 – Costo di realizzazione dell'opera***

Le opere relative alla "Riqualificazione della corte interna del Pavaglione", di cui al punto 1. del precedente art. 2 , non devono superare l'importo complessivo massimo di € 650.000,00 (compresi

imprevisti e IVA di legge) per la realizzazione e l'importo massimo di € 15.000,00/anno per la relativa gestione.

Le opere relative al progetto del format dei dehors completi dei relativi arredi previsto al punto 2 del precedente art. 2. non dovranno superare l'importo complessivo massimo di € 25.000,00 (compresi imprevisti e IVA di legge) per ogni singolo esercizio pubblico considerando un allestimento con 10 tavoli con relative sedute.

Pertanto nella seconda fase del presente concorso i partecipanti dovranno presentare un progetto preliminare ed un quadro economico di spesa inferiore o uguale alle somme indicate, che preveda un'articolazione dei costi conforme alle disposizioni contenute all'art. 16 del D.P.R. 207/2010.

#### ***Art. 4 – Natura del concorso: procedura in due gradi***

Il concorso di progettazione si svolge in due gradi in forma anonima in applicazione del comma 1 dell'articolo 109 e seguenti del D.Lgs.163/2006. La scelta della procedura in due gradi deriva dalla particolare complessità e rilevanza dell'intervento che l'Amministrazione di Lugo intende realizzare.

Nel primo grado del concorso è richiesta la presentazione di “proposte di idee (concept)”.

**Il primo grado del concorso è:**

- aperto;
- svolto in forma anonima;
- dedicato alla presentazione di proposte nella forma di “proposte di idee (concept)”, secondo le modalità indicate nelle “Linee guida” approvate con delibera di G.C del Comune di Lugo n. 51 del 21/04/2012.

Nel secondo grado del concorso è richiesta la presentazione di “progetti preliminari”.

**Il secondo grado del concorso è**

- 1) ristretto (saranno ammessi a parteciparvi un numero massimo di 3 – tre - concorrenti);
- 2) svolto in forma anonima;
- 3) dedicato all'approfondimento delle proposte nella forma di “progetto preliminare”, secondo le modalità indicate nelle “Linee guida” approvate con delibera di G.C del Comune di Lugo n. 51 del 21/04/2012.

Come disposto dall'art. 84 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle “proposte di idee (concept)”, si nominerà la Commissione giudicatrice. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, alla Commissione giudicatrice si applicano – nei limiti di compatibilità - le disposizioni di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 258 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

La Commissione Giudicatrice, nominata in base alla normativa vigente, sarà composta da cinque membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del concorso e comprenderà:

1. un architetto esperto in restauro;
2. un paesaggista o un agronomo esperto in paesaggio;
3. un designer;
4. un funzionario comunale con professionalità attinente al tema del concorso;
5. il Dirigente Area Territorio – Settore Programmazione Territoriale.

La Commissione Giudicatrice esprimerà il proprio giudizio sulla base dei criteri espressamente indicati nelle “Linee Guida” approvate con delibera di G.C. n. 51 del 21/04/2012 del Comune di Lugo.

#### **Art. 5 - Riferimenti normativi e documentazione di gara**

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D.Lgs. n. 163/2006 “ *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CEE 2004/17/Ce e 2004/18/Ce*” e ss.sm.ii. ed in particolare gli artt. 99 e segg.;
- D.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CEE 2004/17/Ce e 2004/18/Ce” “e ss.mm.ii. .*

Informazioni più dettagliate ai fini della partecipazione al presente concorso di progettazione sono riportate nella documentazione messa a disposizione dei partecipanti e precisamente:

1) Bando di concorso e relativi allegati :

- *Allegato 1*: istanza di ammissione e dichiarazioni sostitutive – I grado;
  - *Allegato 2*: codice alfanumerico del progetto;
  - *Allegato 3*: dichiarazioni sostitutive – II grado ;
- 2) Planimetria catastale del nucleo storico: file dwg elaborato dai Servizi Comunali (vettorializzazione di mappe catastali cartacee)
- 3) Foto aeree/stralci aerofotogrammetrici
- 4) Strumenti urbanistici vigenti (PSC – RUE): per il RUE (TAVOLE: 1 LU 10 - 2 LU 10 - 3 LU);
- 5) Pavaglione Pianta - Prospetto
- 6) Planimetria del Nucleo Storico con progetto di pavimentazioni e individuazioni delle parti di piazze già riqualificate:
- 1994 progetto Pavimentaz CERVELLATI.tif: contiene il progetto originale dell'arch. Cervellati (matrice di progetto per la pavimentazione complessiva del sistema delle piazze; attuato/declinato in modo non rigoroso)
  - 01 piazze già pavimentate.dwg: contiene le piazze pavimentate fino ad oggi, esclusa piazza Baracca
  - 02 completam pavimentazioni Piazza Baracca.dwg: contiene la pavimentazione di piazza Baracca, e unitamente al file precedente forma il quadro completo delle pavimentazioni eseguite finora
- 7) Planimetrie storiche:
- 1568 Dal Corno.jpg: rilievo della città di Lugo eseguito durante la dominazione estense, mostra la struttura ad “H” della città, perfettamente costruita sul reticolo centuriale
  - 1638 pasolini.jpg: rilievo della città di Lugo eseguito durante la dominazione Pontificia, con vedute prospettiche
  - 1810 catasto napoleonico.jpg: rilievo della città di Lugo eseguito durante la dominazione francese (il nord è in basso)
- 8) Studi conoscitivi / storici / di fattibilità già eseguiti nell’ambito dei progetti di riqualificazione delle piazze del centro storico e/o del Pavaglione:
- Studio fattibilità Cervellati.pdf: studio di fattibilità restauro – recupero – nuovo utilizzo “Il futuro del Pavaglione (eseguito nel 2000 da arch. Cervellati)

- Studio prefattibilità Stanghellini: studio di prefattibilità per la riqualificazione e il riuso del Pavaglione (eseguito nel 2008 da arch. Stanghellini) – I parte
- 9) Planimetria del mercato settimanale e dei relativi stalli
- 10) Documentazione fotografica
- 11) Masterplan “ProgettoLugoCentro” completo di tutti gli elaborati
- 12) Studio di fattibilità per intervento di riqualificazione del complesso storico del Pavaglione, finalizzato al bando “Concorso di architettura per la riqualificazione urbana” indetto con delibera di G.R. 20/06/2011 n. 858 e relativi allegati approvati con delibera di G.C. n. 136 del 21/09/2011 del Comune di Lugo
- 13) Linee guida per la redazione del bando per il concorso di progettazione per la realizzazione di un progetto di riqualificazione urbana del complesso storico del “Pavaglione” approvate con delibera di G.C. n. 51 del 21/04/2012 del Comune di Lugo;
- 14) Documento riepilogativo dei laboratori partecipativi approvato con delibera di G.C. n. 51 del 21/04/2012 del Comune di Lugo.

Il bando di concorso, i relativi allegati e tutta la documentazione sopra dettagliata sono liberamente consultabili nel sito web dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna [www.labassaromagna.it](http://www.labassaromagna.it), nella sezione “L’Unione” alla voce “Bandi di gara – Bandi in corso” nonché sul sito del Comune di Lugo [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it) nella sezione “Comune” alla voce “Bandi, appalti, gare – Bandi e appalti – I bandi di gara nella Bassa Romagna”.

#### ***Art. 6 – Requisiti di partecipazione***

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri iscritti nei relativi albi professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, ai quali non sia inibito l’esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare e fatte salve le incompatibilità di seguito indicate.

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- A. liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23/11/1939, n.1815 (comma 1 lettera d, dell’art. 90 D.Lgs.163/2006);
- B. società di professionisti (comma 1 lettera e, dell’art. 90 D.Lgs.163/2006);
- C. società di ingegneria (comma 1 lettera f, dell’art. 90 D.Lgs.163/2006);
- D. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell’allegato II A del D.Lgs.163/2006 stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (comma 1 lettera f-bis dell’art. 90 D.Lgs.163/2006);
- E. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati e/o da consorzi stabili ai quali si applicano le disposizioni dell’art.37 del D.Lgs.163/2006 in quanto compatibili (comma 1 lettera g dell’art. 90 D.Lgs.163/2006);
- F. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria (comma 1 lettera h dell’art. 90 D.Lgs.n.163/2006).

Di seguito i liberi professionisti associati di cui alla lett. A del comma precedente e i concorrenti indicati dalle lett. B, C, D, E ed F di cui al comma precedente vengono definiti anche “gruppo di progettazione”.

I soggetti come sopra indicati, per essere ammessi, devono essere in possesso dei requisiti generali generali di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/06.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre possedere i requisiti richiesti dall'art.90 del D.Lgs.163/2006 e, relativamente alle società di ingegneria e società di professionisti, dagli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010.

All'interno del gruppo di progettazione devono essere presenti almeno le seguenti professionalità che valgono quali requisiti di accesso al concorso, **a pena di esclusione:**

- un architetto in possesso di laurea magistrale con funzione di progettista capogruppo;
- un designer in possesso di laurea magistrale proveniente dal corso di studio in design, oppure in possesso di laurea magistrale in architettura/ingegneria e successivo master di specializzazione post universitario in design oppure di comprovata esperienza accertata con messa in produzione di progetti di pertinenza;
- un esperto di agronomia/paesaggio in possesso di laurea magistrale in agronomia, oppure in possesso di laurea magistrale in architettura del paesaggio.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

E' obbligatoria l'iscrizione alla Camera di Commercio, per i partecipanti per cui sia prevista dalla vigente normativa.

Il concorrente dovrà, in sede di domanda di partecipazione (come previsto dall'allegato 1), individuare nominativamente i professionisti associati o facenti parte del raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, della società di professionisti, della società di ingegneria, del consorzio stabile, iscritti negli appositi albi professionali o nei registri professionali in vigore nei Paesi di appartenenza, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e dei compiti loro assegnati in merito all'intervento oggetto del presente concorso, i quali potranno partecipare in qualità di dipendenti o soci nel caso di soggetto unico partecipante (o delle società componenti il consorzio) al concorso di progettazione o in qualità di associati (mandanti o mandatari) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario) in caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo.

In ogni caso il concorrente dovrà individuare nominativamente il soggetto responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche.

Si precisa che - indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario - l'incarico deve essere espletato da professionisti in possesso delle lauree di cui sopra ed iscritti nei rispettivi albi professionali, o comunque in possesso delle qualifiche ed abilitazioni necessarie, secondo le norme dei paesi d'origine per svolgere le attività richieste, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione di richiesta di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualifiche.

I partecipanti che risultano cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del d.lgs. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

#### ***Art. 7 - Divieti di partecipazione - incompatibilità***

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;
- c) coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della Libera Professione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di legittima e specifica autorizzazione;
- e) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Lugo, anche con contratto a termine ed i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- f) coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06.

Non è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo, né come membro del gruppo. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. Non è altresì ammessa la partecipazione quale concorrente singolo e quale componente a gruppo/i di progettazione.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i soggetti dei quali il concorrente risulta essere membro.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, pena, in caso di violazione del divieto, l'esclusione dalla gara stessa sia del consorzio sia del consorziato assegnatario.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, quali a titolo di esempio, l'identità totale o parziale e/o commistione di cariche (anche fra componenti del gruppo di progettazione) fra concorrenti. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 37 c. 9 del d.lgs. 163/06.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 e 90 del D.Lgs. n. 163/06 e agli artt. 252-255 del D.P.R. n. 207/2010.

## ***Art. 8 – Termini e modalità di svolgimento delle operazioni***

### ***8.1. Domanda di partecipazione e documentazione per il Primo e il Secondo grado***

La domanda di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando i moduli allegati al presente bando.

Qualora non vengano utilizzati i moduli allegati, la domanda e le relative dichiarazioni dovranno riportare l'intero contenuto dei predetti allegati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario, dei mandanti e deve essere allegata la relativa scrittura privata autenticata.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e

qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con il Comune di Lugo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione tra primo e secondo grado del concorso, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti, di Società di ingegneria, di consorzi stabili di Società di professionisti e di Società di ingegneria, o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E. .

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di professionisti associati, raggruppamento temporaneo di professionisti la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti dichiaranti, come previsto nei moduli allegati.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.

## **8.2. PRIMO GRADO DEL CONCORSO**

### **8.2.1. Plico principale**

I plichi contenenti le domande di partecipazione e le proposte di idee (concept), redatte in lingua italiana, secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, a pena la mancata ammissione alla procedura, entro le ore 13.00 del giorno 16/06/2012.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo e dovrà recare all'esterno la sola dicitura: **“COMUNE DI LUGO - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO STORICO DEL “PAVAGLIONE – PRIMO GRADO”** e dovrà essere indirizzato a:

**Servizio Appalti e Contratti  
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
Piazza Dei Martiri, 1**

**48022 Lugo (RA)**

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, **senza timbri, firme o altri segni identificativi; farà fede la data di arrivo del plico all'indirizzo suddetto.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno – a pena di esclusione – tre buste e precisamente:

- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – I GRADO”**;
- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA B – PROPOSTE DI IDEE (CONCEPT) - I GRADO”**.
- una busta recante la dicitura esterna **“BUSTA C – CODICE ALFANUMERICO DEL PROGETTO – I GRADO”**.

In nessun caso i concorrenti – a pena di esclusione - dovranno violare il carattere anonimo della procedura concorsuale apponendo sul plico esterno e/o sulle buste interne elementi identificativi.

### **8.2.2. Documentazione per il primo grado del concorso**

#### **Busta A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".**

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base del Modulo allegato 1, completa in tutte le sue parti. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti / ditte che costituiranno i raggruppamenti.

#### **Busta B - "PROPOSTE DI IDEE - CONCEPT".**

La busta dovrà contenere la formulazione di idee progettuali elaborate sulla base del contenuto dei documenti complementari indicati al punto 5 del presente bando e dovranno essere redatte in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi. Nel rispetto del carattere anonimo del concorso, gli elaborati di progetto non devono riportare simboli, segni, loghi o altri elementi identificativi. Avuto riguardo agli elaborati già predisposti a cura dell'Amministrazione precedente e menzionati fra i documenti complementari, gli elaborati progettuali devono essere costituite dagli elaborati grafici e descrittivi di seguito riportati:

1. **Relazione**, di 5 pagine, formato A4, interlinea 1,5, corpo 12, Times New Roman, contenente :
  - la descrizione dell'idea progettuale di riqualificazione/sistemazione dell'area interna del quadriportico del Pavaglione "Piazza Mazzini";
  - la descrizione dell'idea progettuale dei Dehors del Pavaglione e del sistema delle piazze storiche;
  - la descrizione dell'idea progettuale per la riorganizzazione del Mercato settimanale;
  - la metodologia e gli approfondimenti di progetto previsti;
  - la descrizione dei criteri di progetto e delle professionalità da coinvolgere nei successivi diversi gradi progettuali;
  - le linee guida per la progettazione preliminare;
  - l'analisi di sostenibilità economica dell'idea proposta rispetto al budget dato per la realizzazione e la successiva manutenzione.
2. **"Concept"** di 6 tavole in formato A3, stampata su carta gr. 180, costituito da rappresentazioni grafiche in scala adeguata dell'idea progettuale (riqualificazione/sistemazione dell'area interna del quadriportico del Pavaglione "Piazza Mazzini" e dei Dehors del Pavaglione e del nucleo storico; proposta di riorganizzazione del Mercato settimanale), schizzi, prospetti e sezioni, prospettive, assonometrie, rendering e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea, a scelta del concorrente, ad illustrare con la massima chiarezza il concept progettuale.
3. **CD masterizzato** in modalità non riscrivibile contenente la "relazione" e il "concept" in formati idonei alla riproduzione e pubblicazione, nello specifico:
  - file.pdf RELAZIONE
  - file.pdf e file. Tiff (250 dpi) CONCEPT (file numerati)



### **Busta C - "CODICE ALFANUMERICO DEL PROGETTO"**

La busta dovrà contenere un codice composto da lettere e/o numeri di complessivi otto (8) caratteri prescelto dal partecipante ed indicato in modo chiaramente leggibile, preferibilmente scritto in stampatello mediante compilazione del modulo allegato (Allegato 2). Tale busta non dovrà essere contraddistinta da alcun segno, scritta, intestazione, firma o altro elemento di riconoscimento sia all'interno che all'esterno della stessa.

#### ***Art. 8.2.3. - Criteri di valutazione dei progetti***

Per formulare il proprio giudizio, la commissione giudicatrice - appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 - terrà conto dei seguenti elementi (nei quali è scomponibile la valutazione delle idee progettuali) e della relativa percentuale di incidenza:

para- metro	Descrizione	% INCID.
A	qualità architettonica e paesaggistica della soluzione progettuale: integrazione con il contesto urbano, valorizzazione del paesaggio urbano in base al riconoscimento della struttura fisica della città esistente, ricomposizione della forma urbana	max 50 punti
B	valorizzazione delle attività commerciali presenti, collegamenti e relazioni funzionali con il sistema degli spazi pubblici cittadini, integrazione con le funzioni di scala urbana, compatibilità con le iniziative esistenti	max 10 punti
C	capacità della proposta di incidere sul contesto urbano e territoriale in relazione agli effetti attesi dalla sua realizzazione, accessibilità, fruibilità e qualità dello spazio pubblico	max 10 punti
D	capacità di innescare processi di rivitalizzazione economica, sociale e culturale anche attraverso la versatilità di uso degli spazi, contributo al miglioramento della dotazione di servizi di quartiere, riduzione delle situazioni di di insicurezza urbana, contributo alla coesione sociale attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini	max 10 punti
E	fattibilità economica dell'intervento proposto	max 15 punti
F	sostenibilità ambientale e risparmio energetico, contributo al riequilibrio bioclimatico dell'ambito	Max 5 punti
	<b>TOTALE</b>	<b>max 100 punti</b>

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, esaminerà le idee progettuali presentate attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 50) + (B_i \times 10) + (C_i \times 10) + (D_i \times 10) + (E_i \times 15) + (F_i \times 5)$$

dove

$K_i$  è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i-esimo;

$A_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro A;  
 $B_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro B;  
 $C_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro C;  
 $D_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro D;  
 $E_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro E;  
 $F_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente  $i$ -esimo per il parametro F;

con il metodo previsto nell'allegato I lettera a) numero 4 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente:

- ogni commissario attribuisce **discrezionalmente** i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0 in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata e 1, in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la massima possibile;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si determina la **media** dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si procede a **normalizzare** i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari assegnando, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare.

#### **Art. 8.2.4 - Lavori della Commissione Giudicatrice – I° grado**

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle “**proposte di idee (concept)**”, in data **19/06/2012 alle ore 10.00** si riunisce in seduta pubblica al fine di verificare la corretta presentazione dei plichi, aprire il solo plico principale ed assegnare un codice anonimo identico per le tre buste interne contenute nel plico principale. Le buste contenenti la documentazione amministrativa (**Buste A**) nonché le buste contenenti il codice alfanumerico dei progetti (**Buste C**), sigillate, saranno conservate chiuse in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore sino alla loro apertura al termine del primo grado del concorso.

Nelle successive sedute, riservate, la Commissione procederà a valutare le “**proposte di idee (concept)**” contenuti nelle **Buste B** secondo i criteri sopra riportati senza pubblicazione / formazione di graduatoria di merito né assegnazione di premi per selezionare – a proprio insindacabile giudizio - i 3 progetti da ammettere al successivo grado del concorso.

#### **Art. 8.2.5 - Esito del I° grado del concorso**

Dopo aver individuato le idee progettuali ammesse al secondo grado di concorso, la Commissione, il giorno **12/07/2012, alle ore 10,00**, in seduta pubblica, darà lettura dell'esito del primo grado del concorso, riassumendo le valutazioni effettuate. Durante tale seduta verranno aperte tutte le **Buste C** contenenti il codice alfanumerico indicato dai partecipanti e tali codici verranno associati ai codici identificativi assegnati nella 1° seduta pubblica, al fine di pubblicare nel sito web l'esito del 1° grado del concorso in forma anonima, identificabile solo dal singolo concorrente interessato.

### **Art. 8.3 - SECONDO GRADO DEL CONCORSO**

#### **Art. 8.3.1 - Plico Principale**

Il termine per la presentazione della documentazione relativa al secondo grado di progettazione è di 70 (settanta) giorni feriali e festivi consecutivi, con decorrenza dalla data della seduta pubblica di lettura dell'esito del primo grado e pertanto entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **19/09/2012**.

Il plico, sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "**COMUNE DI LUGO - CONCORSO PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO STORICO DEL PAVAGLIONE – SECONDO GRADO**" e dovrà essere indirizzato a:

**Servizio Appalti e Contratti  
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
Piazza Dei Martiri,1  
48022 Lugo (RA)**

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, **senza timbri, firme o altri segni identificativi**; farà fede la data di arrivo del plico all'indirizzo suddetto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno DUE buste e precisamente:

- una busta recante la dicitura esterna: "**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" - II GRADO;
- una busta recante la dicitura esterna: "**BUSTA B – ELABORATI PROGETTUALI – PROGETTO PRELIMINARE**" - II GRADO .

In nessun caso i concorrenti dovranno violare il carattere anonimo della procedura concorsuale apponendo sul plico esterno e/o sulle buste interne elementi identificativi.

#### **Art. 8.3.2 - Documentazione per il secondo grado del concorso**

##### **Busta A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- II GRADO".**

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base del Modulo allegato 3, completa in tutte le sue parti. La dichiarazione dovrà riportare - fra l'altro - l'indicazione dello stesso codice alfanumerico indicato dai partecipanti nella I° fase del concorso.

##### **Busta B - "ELABORATI PROGETTUALI – PROGETTO PRELIMINARE - II GRADO".**

La busta dovrà contenere al suo interno un "**PROGETTO PRELIMINARE**", redatto ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n° 207/2010 (Nuovo Regolamento di Esecuzione e Attuazione D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e precisamente:

1. **Relazione tecnico-illustrativa complessiva**, di massimo 12 pagine, formato A4, interlinea 1,5, corpo 12, Times New Roman;
2. **Elaborati tecnici relativi alla riqualificazione della corte interna del Pavaglione:**
  - 2.1 *minimo 4 tavole formato A1 contenenti:*
    - *planimetria in scala 1:1000 - 1:500 – 1.200 inerente la sistemazione dell'area interessata dall'intervento con inserimento del progetto;*
    - *piante, prospetti e sezioni mirati ad una definizione chiara ed accurata del progetto;*
    - *prospettive e assonometrie idonee ad illustrare le scelte progettuali, in scala e tecnica libere;*
    - *dettagli costruttivi utili alla comprensione dei materiali e delle specie vegetali previste;*
  - 2.2 *calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto (formato A4);*

3. **Elaborati relativi al progetto del format dei dehors e relativo arredo per gli esercizi pubblici del Pavaglione e del sistema delle piazze storiche:**
  - 3.1. *1 tavola formato A2 contenente piante, prospetti, sezioni in scala 1:50, particolari costruttivi significativi in scala 1:20, simulazioni di inserimento nel contesto e almeno una prospettiva/rendering in scala e tecnica libere;*
  - 3.2. *calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto (formato A4);*
4. **Elaborati relativi alle linee guida per la riorganizzazione funzionale del mercato:**
  - *1 tavola formato A1 con planimetria generale di progetto in scala 1: 500;*
5. **Cd rom contenente, in formato pdf, tutti gli elaborati sopra dettagliati.**

In sintesi, gli elaborati dovranno contenere :

- descrizione della soluzione progettuale a scala territoriale (scala 1:1000), elementi di analisi critica della realtà storico/ambientale, studio di inserimento nel nucleo storico, planimetria generale, rappresentazioni in scala adeguata del progetto, schemi grafici esplicativi, approfondimenti delle zone e/o aree significative;
- studio sintetico sulla concezione e sulla fattibilità delle opere di botanica, di architettura del paesaggio, dei percorsi pedonali e degli spazi di sosta, di idraulica, ecc. nonché (ove ritenuto opportuno e/o necessario) dell'ingegnerizzazione di massima delle parti più significative del progetto;
- eventuali schizzi, prospetti e sezioni, prospettive, assonometrie, rendering e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare con la massima chiarezza le scelte progettuali. La scelta delle modalità grafiche di rappresentazione è libera.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in un'unica copia su supporto cartaceo ripiegati in formato A4. Gli elaborati rimarranno di proprietà del Comune di Lugo.

**Si precisa che non saranno ammesse sostituzioni o integrazioni del gruppo di progettazione rispetto ai nominativi indicati nella 1° fase del concorso.**

#### *Art. 8.3.3 - Criteri di valutazione dei progetti nel secondo grado*

Per la valutazione dei progetti preliminari la Commissione terrà conto dei seguenti elementi (nei quali è scomponibile la valutazione delle idee progettuali) e della relativa percentuale di incidenza:

para- metro	Descrizione	% INCID.
A	qualità architettonica e paesaggistica della soluzione progettuale: integrazione con il contesto urbano, valorizzazione del paesaggio urbano in base al riconoscimento della struttura fisica della città esistente, ricomposizione della forma urbana	max 50 punti
B	fattibilità economica dell'intervento proposto e spese di gestione	max 20 punti
C	valorizzazione delle attività commerciali presenti, collegamenti e relazioni funzionali con il sistema degli spazi pubblici cittadini, integrazione con le funzioni di scala urbana, compatibilità con le iniziative esistenti	max 20 punti

D	sostenibilità ambientale e risparmio energetico, contributo al riequilibrio bioclimatico dell'ambito	max 10 punti
	<b>TOTALE</b>	<b>max 100 punti</b>

La Commissione Giudicatrice, in una o più **sedute riservate**, esaminerà i progetti preliminari presentati attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 50) + (B_i \times 20) + (C_i \times 20) + (D_i \times 10)$$

dove

$K_i$  è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i-esimo;

$A_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro A;

$B_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro B;

$C_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro C;

$D_i$  è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro D;

con il metodo previsto nell'allegato 1 lettera a) numero 4 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente:

- ogni commissario attribuisce **discrezionalmente** i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0 in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata e 1, in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la massima possibile;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si determina la **media** dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si procede a **normalizzare** i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari assegnando, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare.

#### **Art. 8.3.4 - Lavori della commissione giudicatrice - 2° grado**

La **Commissione giudicatrice** si riunirà in seduta pubblica il giorno 20/09/2012 alle ore 10,00 al fine di verificare la corretta presentazione dei plichi, aprire il solo plico principale ed assegnare un codice anonimo identico al plico principale ed alle due buste interne ivi contenute in modo da garantirne la corrispondenza univoca.

Le buste contenenti la documentazione amministrativa (**Buste A**), sigillate, saranno conservate chiuse in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore fino alla loro apertura.

Successivamente la **Commissione giudicatrice** provvederà in una o più sedute segrete a valutare i progetti preliminari pervenuti (**Buste B**) sulla base dei criteri sopra evidenziati e a formare la graduatoria di merito finale.

#### **Art. 8.3.5 -Esito del II° grado del concorso**

Definita come sopra la graduatoria finale, la Commissione, **in seduta pubblica** la cui data verrà resa nota mediante pubblicazione nel sito web con almeno 48 ore di anticipo, previa apertura delle

Buste "A" - contenente la documentazione amministrativa dei partecipanti ammessi al II° grado del concorso per le verifiche del caso - proclamerà il vincitore e la relativa graduatoria finale di merito e disporrà la pubblicazione dell'esito del concorso nel medesimo sito web secondo quanto previsto all'art. 102 del D.Lgs. n. 163/06.

#### ***Art. 9 – Premi***

Verranno attribuiti 3 premi come di seguito dettagliati:

1° Classificato: Euro 40.000,00;

2° Classificato: Euro 6.000,00;

3° Classificato: Euro 4.000,00.

La Commissione giudicatrice si riserva comunque di non assegnare alcun premio qualora non venga presentato un progetto meritevole. I premi si intendono al lordo di IVA, oneri, ritenute e contributi di legge e saranno erogati entro e non oltre il 31/10/2012.

La proclamazione del vincitore comporterà per lo stesso - a norma degli artt. 99 comma 5 e 109 comma 1 ultimo periodo del D.lgs. n. 163/2006 - l'onere di redigere la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di riqualificazione della corte interna del Pavaglione e del format dei dehors e relativo arredo per gli esercizi pubblici del Pavaglione e del sistema delle piazze storiche di cui ai punti 1 e 2 del precedente art. 2. Il premio assegnato al primo classificato comprende anche il compenso per le successive fasi di progettazione (definitiva ed esecutiva). Tale compenso è quantificato in relazione alla ex tariffa professionale, come riferimento orientativo applicando all'importo dei lavori la percentuale corrispondente alla classe I categorie lettera d) (per la riqualificazione della corte interna del Pavaglione) e lettera e) (per il progetto del format dei dehors), con applicazione di un ribasso del 45%. Il pagamento del premio al primo classificato sarà subordinato alla presentazione di idonea fideiussione a garanzia del completamento della progettazione che verrà svincolata solo alla presentazione del progetto definitivo/esecutivo che dovrà avvenire entro e non oltre il 31/03/2013. Il Comune di Lugo si riserva la facoltà di richiedere di apportare le eventuali modifiche di natura architettonica o di altra natura richiesti dalle Autorità sovrintendenti o competenti ad esprimere pareri obbligatori sul progetto, oppure modifiche necessarie per ottenere finanziamenti o comunque ritenute opportune dall'Amministrazione. In sede di partecipazione alla presente procedura il concorrente dichiara di accettare quanto disposto al presente articolo.

#### ***Art. 10 – Conferimento di ulteriori incarichi***

Ai sensi del comma 1 – ultimo periodo - dell'art. 109 del D.Lgs. 163/2006, l'ente banditore potrà affidare direttamente al concorrente vincitore, se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., l'eventuale incarico di direzione lavori di realizzazione dei progetti di cui ai punti 1 e 2 del precedente art. 2 qualora l'ente decida di procedere in tal senso, con applicazione come riferimento orientativo delle ex tariffe professionali con un ribasso minimo del 25%.

#### ***Art. 11 – Proprietà, diritto d'autore, liberatoria , mostra e pubblicazione dei progetti***

A tutti i concorrenti iscritti al concorso è richiesta una liberatoria per la pubblicazione (a scopo informativo e promozionale) delle "idee progettuali" presentate nella prima fase.

I progetti dei 3 concorrenti ammessi al secondo grado diventano di proprietà dell'Amministrazione Comunale (come previsto dal comma 5 dell'art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i), che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai concorrenti.

Il Comune di Lugo potrà utilizzare (o non utilizzare) il progetto vincitore (1° classificato) in ogni forma e modo, originale o derivato, con esclusione di qualunque rivalsa o diritto sul progetto stesso

e sul relativo utilizzo da parte del vincitore. Con la partecipazione al presente concorso il concorrente rinuncia espressamente ai diritti di cui agli art. 2575 e ss. del Codice Civile con particolare riferimento all'art. 2577 del Codice Civile. L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di apportare tutte le modifiche e/o perfezionamenti che riterrà opportuni al progetto premiato per la realizzazione dell'intervento o, comunque, di realizzare solo in parte la proposta avanzata.

Tutti i concorrenti mantengono il diritto d'autore per le proprie idee e progetti, essi sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

### *Art. 12 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'ente banditore informa i Candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi o che i dati personali sono trattati per la gestione della procedura concorsuale nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Le operazioni di trattamento rispettano criteri standard prefissati e prevedono ogni opportuna operazione relativa al conseguimento delle predette finalità. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti con il Comune, le modalità del trattamento potranno altresì essere telefoniche, telematiche o postali. I dati non saranno comunicati a terzi soggetti senza il consenso dell'interessato. La presentazione della domanda implica il consenso del trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile unico del procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per la tutela di interessi legittimi.

Il Dirigente Area Servizi Generali  
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna  
- dott.ssa Belleschi Enrica -

